

IL GIORNALE DI 5 CURIEL

Edizione Unica
Maggio 2025

QUANTI LABORATORI!

Il nostro plesso è stato coinvolto nello svolgimento di diverse attività extracurricolari: Alfabetizzazione, Green, Stem, Inglese, Pnrr. Il nostro articolo a pagina 4

50 ANNI DI SCUOLA

Da questa scuola sono passate generazioni di bambini. Qualche anno fa ha rischiato la chiusura, ma ora attende i nuovi lavori di rinnovo. Qualche aneddoto su Curiel a pagina 5

COME SARA'

In corso i lavori per il rifacimento del parco Cabassina, uno dei nostri luoghi del cuore. Scopriamo cosa è previsto e quando riaprirà questo angolo di quiete e di giochi. A pagina 6

LE BUONE PRATICHE

Il nostro quartiere potrebbe migliorare aspetto prestando maggiore attenzione nello smaltimento dei rifiuti, dai più piccoli agli ingombranti. Un elenco a pagina 7

CINQUE ANNI, UN SOFFIO

Stiamo per terminare l'ultimo anno scolastico in questa sede. Abbiamo fatto il bilancio di questi cinque anni in Primaria in poche righe a disposizione per ognuno di noi. A pagina 8



Laboratori

di Matilde Andaloro e Francesca Caruso

I laboratori scolastici sono spazi dove gli studenti possono sperimentare, scoprire e imparare in modo pratico.

Ci sono laboratori di scienze, dove si fanno esperimenti con sostanze chimiche, si studiano le piante, gli animali e si esplorano le leggi della fisica. Ci sono laboratori di informatica, dove si impara a programmare, si creano siti web e si esplorano le possibilità del digitale. Ci sono anche laboratori di lingue, dove si pratica la conversazione, si ascoltano registrazioni e si impara a comunicare in modo efficace. E poi ci sono laboratori di arte, musica e teatro, dove si esprime la creatività e si sviluppano le abilità artistiche.

In generale, i laboratori scolastici sono spazi dove gli studenti possono sviluppare le loro abilità pratiche, lavorare in team e imparare in modo divertente e interattivo.

Quelli più graditi a Curiel sono stati il laboratorio Green e il laboratorio di Inglese, ma anche Alfabetizzazione ha ottenuto dei buoni risultati. Questi sono i risultati di un sondaggio fatto a scuola. I più graditi sono stati Inglese e Green perché si sono svolti entrambi di mattina e sono stati fatti per imparare divertendosi, mentre Stem è stato il più difficile, perché si è svolto di pomeriggio quando si era stanchi, ed è molto più complesso rispetto agli altri, ma è utile per la Secondaria. Stem è stato svolto il venerdì, dalle ore 14:30 alle ore 16:30, e le maestre sono state Claudia Iuculano e Laura Panese. In questo laboratorio sono stati presenti matematica, arte, tecnologia, ingegneria e scienze. Di solito abbiamo usato un robottino chiamato Dash, con questo robot noi abbiamo giocato, imparato a



L'aula dove sono stati svolti i laboratori nel plesso Curiel

comandarlo, ecc., abbiamo dipinto e abbiamo fatto dei giochi davanti alla scuola, dipinti sul pavimento per intrattenere tutti i bambini, sia grandi che piccini. Il laboratorio Green è stato svolto il lunedì, dalle ore 9:00 alle 12:00, e si è basato su scienze, abbiamo imparato a prenderci cura delle piante, piantando e creando. Questo laboratorio è stato guidato dalle maestre Ornella Todaro e Arianna Mandolfo. Il laboratorio di Inglese è stato di venerdì, dalle 9:30 alle 11:30, e ci ha dato la possibilità di sviluppare la lingua straniera e riempire il nostro vocabolario. E' stato guidato dalla maestra Giulia Dell'Olio, mentre per i bambini di prima classe è stato guidato dalla maestra Loredana Sferazza.

Il laboratorio di Alfabetizzazione si è svolto il giovedì, dalle 14:30 alle 16:30, e il martedì, dalle 8:30 alle 12:00. Questo laboratorio ha permesso ai nostri compagni di origine straniera di approfondire l'Italiano.

Il Pnrr è stato gradito, sempre guidato dalle maestre Arianna Mandolfo e Ornella Todaro.

Quelli più graditi sono stati il laboratorio Green e il laboratorio di Inglese, anche Alfabetizzazione ha ottenuto buoni risultati

Stem: complessità guardando al futuro

Stem è stato il più difficile, perché si è svolto di pomeriggio quando si era stanchi, ed è molto più complesso rispetto agli altri, ma è utile per la Secondaria. Stem è stato svolto il venerdì dalle ore 14:30 alle ore 16:30 e le maestre sono state Claudia Iuculano e Laura Panese. In questo laboratorio sono stati presenti matematica, arte, tecnologia, ingegneria e scienze. Di solito abbiamo usato un robottino chiamato Dash, con questo robot noi abbiamo giocato, imparato a comandarlo, ecc., abbiamo dipinto e abbiamo fatto dei giochi davanti alla scuola, dipinti sul pavimento per intrattenere tutti i bambini, sia grandi che piccini.

LA NOSTRA SCUOLA HA MEZZO SECOLO

Dal plesso "Curiel" sono passate tante generazioni di bambini, ora adulti. Ma perché questa scuola si chiama così? Sapete che tanti anni fa c'erano addirittura sei sezioni di Scuola Primaria? In estate sono attesi i lavori che la renderanno più confortevole. Leggete questo articolo e ne saprete di più

**di Asia Di Nicoli e Mohreail Ghandour
Foto di Gerges Melek e Vladyslav Palamarchuk**

L'edificio del plesso Curiel è stato costruito circa cinquant'anni fa. Si trova nell'omonima strada privata ed è una scuola Primaria. Questo plesso è dedicato alla memoria di Eugenio Curiel, nato a Trieste l'11 dicembre 1912. Curiel è stato un partigiano ed è stato ucciso a Milano il 24 febbraio 1945.

Esteticamente, la scuola Curiel è stata sempre piuttosto simile all'aspetto che presenta oggi. Dapprima la palestra era nell'edificio di fronte, ad oggi utilizzata per diverse discipline sportive.

Le aule si trovavano in tutti e tre i livelli, compresa la mensa. Fra le attività praticate, oltre allo studio, c'era la ginnastica. Le sezioni erano dalla "A" alla "F", dalla prima classe alla quinta, quindi c'erano tantissimi alunni.

La maestra Ornella Todaro è la memoria storica del plesso. Ella presta servizio a Curiel da oltre vent'anni. Ci ha detto di avere seguito ben cinque gruppi classe e ha visto come negli anni sono cambiate tante cose.

Fino a qualche anno fa la struttura era invecchiata malamente, ma circa due anni fa alcune aule del piano rialzato sono state rinnovate, così come i pavimenti, i bagni e le aule adibite a laboratori. Nel 2017 questa scuola ha rischiato di chiudere per la scarsa manutenzione e le poche iscrizioni degli alunni. Oggi, invece, si contano più di 100 alunni in cinque classi. L'anno prossimo questo numero salirà, anche se noi non ci saremo.

Nella prossima estate ci saranno nuovi lavori di manutenzione a spese del Comune di Corsico, proprietario dell'immobile, per rinnovare ulteriormente quelle parti deteriorate dalle infiltrazioni della pioggia.



Il corridoio della Primaria del plesso Curiel

IL NOSTRO LUOGO DEL CUORE

Parco Cabassina

Dal 7 gennaio è chiuso al pubblico per permettere i lavori di demolizione e riqualificazione fino al prossimo inverno. Sarà rifatto tutto l'arredo urbano, i vialetti, le panchine e i cestini. Previste nuove aree giochi per i più piccoli, tutte le aree cani e le aree fitness da svolgere all'aria aperta

di Alex Illiano - Foto di Matilde Ragusa

Il parco Cabassina si trova a Corsico, in viale Italia, e ha due entrate: in via Cellini e in via Curiel. Carino, piccolo, ma tranquillo pur essendo in pieno centro residenziale. Al centro c'è un laghetto artificiale, risultato dell'attività di estrazione di ghiaia e sabbia durante il Novecento. Attorno c'è un bel parco di alberi con aceri, tigli, platani, magnolie e altre piante ornamentali che creano ampie zone d'ombra dotate di panchine e con aree attrezzate per basket. Peccato per il bar chiuso e abbandonato: per rinfrescarci bisognerebbe andare alla fontana più vicina, ma in compenso si possono ammirare i volatili acquatici e gli scoiattoli liberi per tutta l'area. A partire dal 7 gennaio, il parco Cabassina è stato chiuso al pubblico per permettere l'avvio dei lavori di demolizione e riqualificazione complessiva fino al prossimo inverno.

Gli operatori hanno realizzato due aree cani provvisorie, in modo tale che gli abitanti del quartiere possano usufruirne per il benessere dei propri animali.

I lavori sono partiti sul laghetto, dove metteranno delle grosse pietre che daranno vita a una sorta di scogliera. Sono state demolite tutte le cancellate che impedivano l'accesso alla cava e anche la casa del custode, per creare un bellissimo affaccio sul laghetto. Tutti i materiali di risulta saranno utilizzati per completare le opere in cantiere, con un'operazione sostanzialmente di riutilizzo ecologico.

Il parco sarà poi completato con il rifacimento di tutto l'arredo urbano, quindi dei vialetti, delle panchine e dei cestini e con l'introduzione di nuove aree giochi per i più piccoli, il rifacimento di tutte le aree cani e le aree fitness per i ragazzi e le ragazze!



I lavori nel parco Cabassina visti dal giardino della scuola: da gennaio scorso si assiste a un "via vai" di ruspe, camion, operai. La fine dei lavori è prevista nel 2026

Lavori in corso

A Corsico diversi parchi sono attualmente oggetto di lavori di riqualificazione. Oltre al Parco Cabassina, interventi sono previsti nel Parco Resistenza e nel Parco Giorgella. L'investimento complessivo per questi interventi è di circa 7 milioni di euro. I lavori su piazza Papa Giovanni XXIII e Parco Giorgella sono previsti per la conclusione entro fine giugno prossimo. È consigliabile consultare le pagine ufficiali del Comune di Corsico e i social media del comune per informazioni più dettagliate sui lavori in corso e sulle chiusure parziali o complete delle aree.



COME MIGLIORARE LE NOSTRE STRADE

BASTEREBBE UN PO' DI ATTENZIONE

Quando non si usa più un oggetto oppure si rompe, occorre contribuire al suo riciclo. Esso si trasforma in un'altra cosa che per tutti sarà utile nel futuro. Attraverso questa pratica noi tutti impariamo molte cose al riguardo dell'ambiente circostante e dei rifiuti.

Abbiamo un solo pianeta e dobbiamo proteggerlo per lasciarlo nelle migliori condizioni possibili a chi verrà dopo di noi

di Daniel Caputo

Nel quartiere di Corsico, tra le stradine di via Marzabotto e di Curiel, c'è un ritrovamento di tanta spazzatura e di veicoli distrutti a causa delle persone non attente a ciò che fanno. Proteggere l'ambiente è la cosa fondamentale da fare per la sopravvivenza nel futuro. I rifiuti sono molto dannosi per l'ambiente per vari aspetti:

- La durata: un rifiuto può durare nel tempo molti anni, come decenni o anche secoli, per la loro resistenza.
- Anidride Carbonica: i rifiuti emettono i gas di CO₂, così da aumentare nelle temperature globali, le stagioni sono più calde.
- Lo spostamento: i rifiuti, attraverso il vento, si spostano velocemente in vari posti, nell'acqua, ad esempio, oppure nella terra, strade, campi dove si coltiva e altri posti.
- Grandezza: alcuni rifiuti sono talmente piccoli che non sono visibili dall'occhio umano e si trovano in tutti posti anche mentre camminate.

Quindi ci sono molte cose nei rifiuti che danneggiano l'ambiente circostante. Se doveste vedere un rifiuto appena buttato da una persona per terra, potreste raccoglierlo e gettarlo in un cestino. Ma attenzione! Fate la DIFFERENZIATA.

In molti cestini ci sono rappresentati dei disegni o delle parole per indicare dove buttare il

rifiuto in base alla caratteristica che ha. I disegni o le parole più comuni che si possono trovare sul cestino sono:

CARTA: fogli, cartone, pagine di un libro o quaderno...

PLASTICA: bottiglie di plastica, bustine, alluminio(in alcuni casi), bicchieri di plastica...

VETRO: bottiglie di vetro, bicchieri di vetro, specchi piccoli...

In giro per il nostro quartiere di Corsico ci sono auto, moto o furgoni che sono stati abbandonati da molti mesi o anni. Le macchine spesso, quando vengono abbandonate, sono

distrutte dai ladri che lasciano soltanto i sedili e altri resti.

Se vicino alle vostre case ci sono molti rifiuti ammassati o altro, segnalatelo all'AMSA, l'acronimo di Azienda Milanese Servizi Ambientali. Tra poco l'AMSA compirà ben 110 anni!

Se andrete in un posto dove passano molti ragazzi e ragazze, noterete subito che non si respirerà bene e si potranno notare che ci sono molte sigarette gettate per terra e rifiuti, pacchetti di cibo e altro ancora.



Un aspirapolvere e una sedia a rotelle abbandonati davanti a uno dei palazzi del quartiere. Si tratta di rifiuti ingombranti che potevano essere smaltiti chiamando l'Amsa



CINQUE ANNI TRASCORSI INSIEME

Pensieri e parole sulla scuola Primaria

A scuola in Italia ho conosciuto un mio connazionale, Artom, che mi ha aiutato a imparare l'italiano. In Ucraina la scuola è diversa, tra bambini spesso litigavamo.

Vladyslav

La nostra scuola all'esterno è un po' bruttina, ma se entri dentro è tutta colorata. Sopra di noi ci sono alcune classi di un Liceo.

Gaia

E' stato un anno di svolta perché non assentandomi spesso sono diventata più brava e ho creato rapporti positivi con i compagni. Sarà un anno indimenticabile e mi mancheranno maestri e compagni.

Asia

Ci siamo divertiti di più in quinta perché è il nostro ultimo anno in questa scuola e negli intervalli giochiamo all'assassino o alla poltrona assassina.

Giorgio

In classe, per fortuna, ho tante amiche e mi trovo abbastanza bene, a volte ridiamo tanto, specialmente quando qualcuno di noi cade. Qualche volta si litiga, ma poi si fa pace e tutto si supera.

Mohraeil

Gli episodi più belli sono stati quando ci siamo preparati per le recite di Natale e anche quando abbiamo fatto la battaglia con le pistole ad acqua in giardino, alla fine della seconda. Quanto divertimento!

Alex

Gli episodi più belli sono tanti: la battaglia con le pistole ad acqua, le uscite didattiche, le feste di fine anno, gli intervalli trascorsi insieme.

Francesca

Sono arrivato in Italia in terza e non sapevo l'italiano tranne qualche parola, ma mi hanno aiutato moltissimo i maestri. In generale mi sono piaciuti molto questi anni e mi mancheranno tanto.

Artom

Oltre a imparare, la scuola mi ha insegnato a stare con tutti. L'episodio più brutto è stato quando c'era il Covid e abbiamo dovuto fare la Dad perché eravamo costretti a casa, senza poter giocare e mi annoiavo molto.

Matilde A.

Ho imparato che stare con gli altri è molto bello. Ti diverti e hai sempre qualcosa da fare, per esempio la mia cosa preferita è giocare a calcio.

Tomas

Ho passato dei begli anni, sono curiosa della nuova avventura nella scuola Secondaria.

Matilde R.

Mi piace quando giochiamo a calcio con i miei compagni e in corridoio nelle pause lunghe.

Mohamed

In questa scuola il rapporto con i compagni è positivo, mi sono sentita felice quando ho conosciuto Asia. Il mio pensiero è che è bello conoscere persone nuove e che gli amici veri si ricordano e quelli falsi di scordano.

Micaela

Qui sono cresciuto, i maestri sono più gentili, parlo e gioco di più con i compagni, non smetto di imparare.

Yassa

Quest'anno ci sono stati momenti molto belli, come la recita di Natale e il successivo banchetto. I maestri hanno consentito l'uso del pc anche per dei giochi rilassanti.

Daniel



L'aula del nostro ultimo anno in Curiel. Qui una lezione di Scienze (foto di Artom Hryhorash)

«La scuola
all'esterno è un po'
bruttina, ma
dentro è tutta
colorata»
«Mi sono piaciuti
molto questi anni,
mi mancheranno»



Il lavoro in classe è stato continuo e graduale: sembra ieri quando abbiamo iniziato a leggere e a scrivere



Il riscaldamento è una delle parti fondamentali per una corretta lezione di educazione motoria

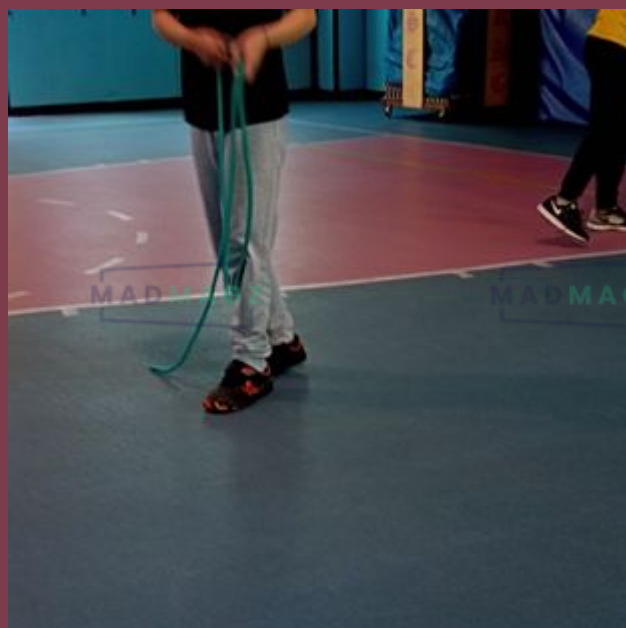
ASPETTANDO IL VENERDÌ'

ORA DI GINNASTICA

Tanta voglia di movimento: è l'ingrediente delle nostre lezioni di educazione motoria

di Mohamed Hassanein
Foto di Matilde Ragusa

Ogni venerdì pomeriggio facciamo l'attesa lezione di motoria. Dopo il riscaldamento, con il maestro Alessio facciamo tanto basket, pallavolo, palla prigioniera e le "torri", un gioco di abilità e fi forza con il pallone. Nel tempo libero, i maschi giocano a calcio, mentre le compagne si allenano a ginnastica acrobatica. La palestra si affaccia al giardino con varie uscite di sicurezza. Purtroppo, quest'anno non abbiamo potuto entrare dall'ingresso interno della scuola a causa di infiltrazioni di pioggia dal tetto.



Motoria si svolge due ore alla settimana, ma se fosse per noi ne faremmo almeno due al...giorno

